REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 06 - RAGIONERIA GENERALE GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE - ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA

Assunto il 21/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 1112

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *13489 del 22/12/2021*

OGGETTO: CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO. DIPENDENTE GIUSEPPE GARCEA - LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE PERIODO 01/12/2021 - 20/12/2021.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti

- la L. R. 7/96 recante Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 206 del 15/12/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e s. m.i;
- la Legge Regionale n.69 del 27/12/2011 Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario;
- la D.G.R. n. 331 del 22/07/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della G.R. n. 227 del 06 giugno 2019 con cui il dott. Filippo De Cello è stato individuato dirigente generale di questo Dipartimento ed il successivo D.P.G.R. n. 80 del 24 giugno 2019 di conferimento dell'incarico medesimo;
- il DDG. n. 10435 del 28/08/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore "Ragioneria generale – Gestione delle spese - gestione della contabilità finanziaria -Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa – Conti pubblici territoriali;
- la D.G.R. n. 312 assunta nella seduta del 13/08/2018 avente ad oggetto: misura volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 e s.m.i.;

Viste:

- la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 – documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (artt 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

Premesso che:

- il Sig. Giuseppe Garcea[redacted], inquadrato come Categoria C nel profilo professionale di Istruttore presso il "Settore Ragioneria Generale" del Dipartimento Bilancio Patrimonio Finanze e Società Partecipate, è stato collocato a riposo con decorrenza 02/09/2020;
- data la specificità delle funzioni di competenza del Settore, si è ravvisata la necessità di avvalersi del supporto a titolo gratuito del sig. Giuseppe Garcea il quale, nel corso della sua carriera ha sempre garantito in maniera efficace e costante i molteplici adempimenti assegnati, in considerazione delle specifiche conoscenze ed informazioni storiche non rinvenibili tra il personale in servizio, con particolare riferimento alle procedure contabili in ossequio alle regole di cui al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: "*9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (…….)di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti gia' lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresi', fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e societa' da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuita', la durata non puo' essere superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia."

- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "*consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (….)In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(….)* le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;
- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9,del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014*" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"- chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità";

Acquisita la disponibilità del Giuseppe Garcea a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 presso il Dipartimento Bilancio Patrimonio Finanze e Società Partecipate con funzioni di supporto alle attività di competenza del Settore "Ragioneria Generale";

Precisato che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione conferito Giuseppe Garcea è:
1. temporaneamente disposto fino al 08/03/2022 e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
2. gratuito poichè è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 3.000,00 annue;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

3. regolato da un apposito disciplinare;

Richiamato il DDG n. 9200 del 13/09/2021 con il quale:

- è stato affidato al Sig. Giuseppe Garcea [redacted] un incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con il Dipartimento Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze, con funzioni di supporto, studio e ricerca riferite alle attività di competenza del Settore "Ragioneria Generale";
- è stato decretato di far gravare la somma di € 2.000,00 sull'impegno di spesa n. 1207/2021, e la somma di € 1.000,00 sull' impegno di spesa n. 496/2022;

Visto il disciplinare di incarico, sottoscritto tra il dott. Filippo De Cello nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze ed il signor Giuseppe Garcea;

Considerato:

- che il Signor Giuseppe Garcea ha svolto, nel periodo 01/12/2021 – 20/12/2021, l'attività a lui conferita, ha assicurato una assidua presenza in ufficio sia in termine di giornate sia in termine di orario prestato anche fuori da quello istituzionale e, quindi, sostenendo spese vive riconducibili a quelle di viaggio e vitto presso la mensa ufficiale dell'amministrazione;
- che tali spese vive, di cui si riconosce il rimborso ai sensi di quanto stabilito nel già citato decreto DDG. n. 9200 del 13/09/2021 e dell'art. 6 del sottoscritto contratto, sono quantificabili in euro 382,20 come risulta dal prospetto riepilogativo in atti presso il Settore Ragioneria Generale;
- che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

Preso Atto:

- che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che sono state ottemperate le disposizioni in tema di pubblicazione degli atti;
- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, per quanto riguarda le spese vive oggetto di riconoscimento sull' impegno di spesa n. 1207/2021.

Vista la scheda di liquidazione **n. 13648 del 21/12/2021**, gravante sull'impegno di spesa n. 1207/2021 – Beneficiario Giuseppe Garcea;
Attestata, infine, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- di liquidare, per le motivazioni di cui in premessa, al Sig. Giuseppe Garcea, titolare di un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, della durata di 6 mesi, la somma di **euro 382,20** (trecentoottantadue/20) quale rimborso per le spese vive sostenute nel periodo 01/12/2021 – 20/12/2021, per come previsto nel decreto DDG n. 9200 del 13/09/2021 e dall'art. 6 del relativo contratto sottoscritto;
- che la copertura finanziaria di **euro 382,20** grava sul capitolo U0100310401 - impegno di spesa n. 1207/2021 – scheda di liquidazione **n. 13648 del 21/12/2021**;
- di liquidare la somma pari ad **euro 382,20** con bonifico bancario sul conto corrente acceso presso Banca del Catanzarese – Credito Cooperativo ed indicato nella scheda di liquidazione **n. 13648 del 21/12/2021**;
- che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale o fiscale trattandosi di rimborso spese ed in quanto i Collaboratori risultano già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendenti;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- di aver provveduto alle pubblicazioni richieste dall’art. 15 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i e dalla circolare del Segretariato Generale prot. SIAR n. 0057354 del 11.02.2019.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
CURCIO ANNAMARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.